



# COMUNE DI QUARRATA

VIA VITTORIO VENETO 2  
51039 QUARRATA (PT)



Intervento finanziato dall'Unione Europea  
- NEXT Generation EU

RESTAURO DEL PARCO E DEL GIARDINO STORICO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA LA MAGIA A QUARRATA, FINALIZZATO ALLA TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO A PARTERRES, DEL GIARDINO ROMANTICO, DEI GRUPPI SCULTOREI E DELLE FONTANE IVI INSTALLATI, DELLA CAPPELLA NEOGOTICA E DEL PORTALE MONUMENTALE DI ACCESSO AL PARCO - CUP: C89D220000000006

LOTTO C: "LAVORI DI RESTAURO DELLE COMPONENTI LAPIDEE E DELLE SCULTURE PRESENTI NEL PARCO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTISTICA DELLE FONTANE E DELLE COMPONENTI IDRAULICHE STORICHE" - GIARDINO A PARTERRES

PROGETTISTA:

LIDIA GALLUCCI  
VIA LAUDESÌ 21 PISTOIA

ALTA SORVEGLIANZA:

ARCH.EUGENIA VALACCHI  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO

RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO:

ARCH.FRANCESCO TRONCI



RESTAURATRICE ABILITATA  
LIDIA GALLUCCI

*Lidia Gallucci*  
GALLUCCI LIDIA  
Restauro Lapidari - Dipinti Murari  
Via Laudesi, 21 - 51100 PISTOIA  
Cell. 347-7652250  
P.I. 01441030477 C.F. GLL LDI 73D651744P

RUP  
ARCH.FRANCESCO TRONCI

## PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

(ART. 23 COMMA 7-8 D.LGS. 50/2016)

ELABORATO N°2  
RST

GIUGNO 2022

RELAZIONE  
STORICO TECNICA

RESTAURO DEL PARCO E DEL GIARDINO STORICO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA LA MAGIA A QUARRATA, FINALIZZATO ALLA TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO A PARTERRES, DEL GIARDINO ROMANTICO, DEI GRUPPI SCULTOREI E DELLE FONTANE IVI INSTALLATI, DELLA CAPPELLA NEOGOTICA E DEL PORTALE MONUMENTALE DI ACCESSO AL PARCO - CUP: C89D22000000006 LOTTO C: "LAVORI DI RESTAURO DELLE COMPONENTI LAPIDEE E DELLE SCULTURE RPRESENTI NEL PARCO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTISTICA DELLE FONTANE E DELLE COMPONENTI IDRAULICHE STORICHE" - GIARDINO CORTILE INTERNO

## **RELAZIONE STORICA E TECNICO – DESCRITTIVA DELLA FONTANA DEL GIARDINO A PARTERRES DI VILLA LA MAGIA.**

L'intervento di cui alla presente relazione riguarda il restauro conservativo della fontana del giardino à parterres di Villa La Magia.

### **NOTIZIE STORICHE:**

Interventi significativi sulla villa e sulle sue pertinenze si succedono già a cavallo tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento, con la costruzione della cappella esterna e la realizzazione del giardino à parterres in asse rispetto alla facciata meridionale della villa. Nel contratto d'acquisto stipulato dal notaio fiorentino Ser Giuseppe Vinci il 25 giugno 1766 si fa più volte riferimento ad una stima redatta qualche tempo prima, soprattutto per quanto concerne la descrizione della tenuta stessa che risulta costituita da un "palazzo da signore ad uso di villa, con cortile, pozzo e vasca in mezzo con un suo gruppo di Tritoni che gettano acqua (...)".<sup>1</sup> Si cita chiaramente la vasca del giardino à parterres, diversa da come la vediamo oggi, poiché ha oramai perso i suoi Tritoni..

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

La vasca è costituita da un anello formato da conci modanati in pietra degradanti verso l'esterno. E' in cattivo stato di conservazione. Il bordo interno e l'elemento centrale della vasca sono interamente ricoperti da incrostazioni calcaree stratiformi, spesse e omogenee. Sul fondo l'incrostazione, oltre che dal calcare, è formata da un deposito compatto e aderente al substrato di sostanze inorganiche e di natura biologica. Le pietre del bordo e l'elemento esterno centrale sono interessati prevalentemente da un degrado chimico-fisico e biologico riconducibili sia alla storia intrinseca della fontana nel tempo (funzione estetica e funzionalità), sia all'azione antropica (manomissioni), sia all'ubicazione all'aperto, in ambiente umido e ricco di vegetazione. Il degrado chimico-fisico è accresciuto dall'attacco biologico di colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi. Tali agenti danno vita alla formazione di patine e incrostazioni dannose, sia dal punto di vista estetico che, soprattutto, dal punto di vista materico poiché fortemente acide e corrosive per le superfici. A causa delle perdite di acqua dall'interno della vasca le pareti verticali esterne sono state completamente rivestite in cemento. Lungo le parti modanate il cemento è stato usato per le committiture e per tamponare rotture delle superfici: si osservano vecchie reintegrazioni in muratura e malta cementizia. Sono evidenti numerose microfratture, fratturazioni, fessurazioni ed esfoliazioni diffuse.

### **INTERVENTO DI RESTAURO:**

*Documentazione fotografica delle varie fasi di restauro.*

#### *Operazioni Preliminari:*

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspiratori.
- Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (quali terriccio, guano etc.) con acqua, spruzzatori, pennelli, spazzole, spugne.
- Ristabilimento parziale della coesione (preconsolidamento) mediante impregnazione per mezzo di

---

<sup>1</sup> Chetti Barni (1999). *Villa La Magia Una dimora signorile nel contado pistoiese (Secc. XIV-XIX)*; Edam, pp.199-200.

pennelli, siringhe, pipette, propedeutica alle operazioni di pulitura, nei casi di disgregazione e polverizzazione, con silicato d'etile.

#### *Operazioni di Consolidamento:*

- Ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe, pipette, a seguito o durante le fasi della pulitura, con silicato di etile, nei casi di disgregazione.
- Ristabilimento della coesione mediante impregnazione a spruzzo, da eseguire a seguito della pulitura, su superfici piane o poco lavorate.
- Ristabilimento strutturale dell'adesione nei fenomeni esfoliazione e scagliatura da eseguirsi mediante creazione di piccoli ponti in resina epossidica e successiva saturazione del distacco mediante infiltrazione di malta idraulica fino a saturazione del distacco.
- Riadesione di scaglie e frammenti di peso e dimensioni limitate mediante resina epossidica; incluse la pulitura e la preparazione delle interfacce, la preparazione o adattamento delle sedi per eventuali perni, la preparazione dei perni stessi e la successiva rimozione degli eccessi di resina.
- Riadesione senza impernatura e/o mediante impernatura con esecuzione di nuove sedi con perno in acciaio o in vetroresina.
- Consolidamento di fessurazioni e fratturazioni tra parti non separabili di materiale lapideo mediante la creazione di ponti in resina epossidica e successiva saturazione della fessurazione/fratturazione mediante infiltrazione di malta idraulica. Sigillatura delle fessure o fratture.

#### *Operazioni di Disinfestazione e Disinfezione:*

- Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica: nel caso di pellicole, a pennello, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni; nel caso di incrostazioni, a impacco. (ciclo completo). Applicazione finale a spruzzo senza risciacquo.

#### *Operazioni di Pulitura Chimica , Chimico-Fisica e Meccanica:*

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore quali croste nere o strati carbonatati con mezzi meccanici manuali e/o con strumentazioni di precisione (vibroincisore, scalpello pneumatico, microsabbatrice).
- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o ammonio carbonato. Successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellesse, spazzole, bisturi, specilli (depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione; depositi compatti e molto aderenti alle superfici mediante ciclo di applicazione aggiuntivo). Fase finale di rifinitura.
- Rimozione e assorbimento di ossidi di ferro, di rame etc. mediante applicazione di sostanze complessanti a tampone o a pennello.

#### *Rimozione di stuccature ed elementi o sostanze inidonee applicate in precedenti interventi:*

- Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante interventi precedenti con materiali che per composizione possono interagire con quelli costitutivi che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica.
- Rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, etc. che per condizione ed ossidazione risultino impropri a causa certa di degrado per la pietra fissati con cemento, piombo, resine epossidiche o poliesteri.
- Trattamento per l'arresto dell'ossidazione o per la protezione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe che per condizione o per locazione non necessitino oppure non permettano la rimozione o sostituzione.

#### *Operazioni di Stuccatura, Microstuccatura e presentazione estetica:*

- Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze, previa realizzazione di saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria.

- Integrazione di parti mancanti di pietra al fine di restituire unità di lettura all'opera o di ricostituire parti decorative strutturalmente necessarie alla conservazione delle superfici circostanti, da eseguire con malta lavorata sul posto.
- Microstuccatura con malta nei casi di microfratturazione, microfessurazione, scagliatura, pitting, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o dell'umidità atmosferica all'interno della pietra degradata; previa realizzazione di saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria.
- Revisione cromatica per la equilibratura delle stuccature, per eliminare gli squilibri eccessivi creatisi nel tono generale della pietra e/o tra la pietra e le stuccature.

*Operazioni di Protezione:*

- Protezione superficiale delle opere per rallentare il degrado con polisilossano o con altro protettivo idoneo.

*La restauratrice*

*Lidia Gallucci*